

Valdarda e Bassa Piacentina



Carpaneto, uffici chiusi

Sabato 11, 18 e 25 agosto uffici comunali chiusi al pubblico, ad eccezione dei servizi demografici e del servizio tecnico manutentivo

Unione della Bassa: nel municipio di Villanova la casa dei servizi sociali



Il municipio di Villanova. Previsti entro la fine di settembre lavori per oltre 50mila euro FOTO PADERNI

Lavori per adeguare gli uffici. Anche postazioni per garantire la privacy degli utenti e nuovi impianti. «Puntiamo molto su minori e disabili»

Valentina Paderni

VILLANOVA

● Il municipio di Villanova diventa la casa dei servizi sociali dell'intera Unione Bassa Valdarda Fiume Po. E dato che la "famiglia" si allarga, anche l'immobile di piazza Marocchi che la ospita deve prepararsi all'arrivo di un maggior numero di persone che faranno riferimento all'en-

te locale verdiano. Con il trasferimento della biblioteca comunale nei locali ex sede Avis, il primo piano del municipio si libera di scaffali e libri per lasciare il posto all'ampio ufficio dedicato ai servizi sociali, con postazioni allestite ad hoc per garantire la privacy degli utenti, «in modo tale che chi deve fare colloqui - spiega il sindaco Romano Freddi - che comportano riservatezza, possano affrontare le situazioni delica-

te con il giusto spazio e rispetto». Un investimento di oltre 50mila euro per riqualificare l'edificio comunale. «Nell'ottica di valorizzare i beni pubblici, dopo le migliori e la priorità d'intervento destinato alla scuola, ora è la volta del municipio - spiega il vicesindaco Emanuele Emanuelli -. Già reso l'edificio accessibile a qualsiasi piano attraverso la realizzazione di un ascensore per superare così le barriere architettoniche,

a breve completeremo l'adeguamento dell'impianto elettrico con una spesa prevista di 12mila euro, realizzeremo un nuovo impianto di climatizzazione per 10mila euro, rifaremo la pavimentazione dello spazio che ospiterà il personale del servizio sociale ed elimineremo le problematiche di incrostazioni e degrado causato da umidità, reintoncando e tinggiando le quattro facciate esterne, per una spesa di circa 30mila euro».

Soddisfazione da parte del sindaco Romano Freddi, che ha seguito in prima persona l'intero progetto per l'acquisizione dei servizi sociali in capo al Comune di Villanova. «Abbiamo messo al servizio dell'Unione la nostra dirigente Carla Barborini, una figura valida e competente, attorno a cui ruotano tanti altri professionisti del settore in forza agli altri Comuni (in Unione, dal 2014, ci sono, oltre a Villanova anche Besenzone, Caorso, Castelvetro, Cortemaggiore, Monticelli, San Pietro in Cerro, ndr). Da quando abbiamo ritirato le deleghe di minori e disabili, prima affidate all'Ausl, i nostri servizi sociali lavorano bene, funzionano e in futuro speriamo di poter solo migliorare. E' un'area di servizio rivolta alla persona su cui puntiamo tantissimo l'attenzione perché è nostro compito essere capaci di individuare, ancora prima di soddisfare, le esigenze e i bisogni della popolazione, soprattutto delle categorie più fragili».

L'obiettivo dell'amministrazione è quello di essere pienamente operativi, con il "restyling" concluso degli spazi al primo piano, entro fine settembre. Non solo. Il desiderio del primo cittadino, oltre a rendere l'immobile «più decoroso», è anche quello di renderlo meglio identificabile. In che modo? «E' mio intendimento - annuncia Freddi, rimarcando però l'esigenza di recuperare risorse economiche disponibili con la giunta, di far affiggere lo stemma del Comune e la relativa dicitura, da apporre sul cornicione dell'immobile ben visibile dall'esterno».

Carpaneto, l'eco della Festa Granda in tutto il nord Italia



Gli alpini di Carpaneto a Cercino, in provincia di Sondrio

Gruppo Alpini: incontri, inviti e volantinaggi per promuovere la "tre giorni" di settembre

CARPANETO

● Il gruppo Alpini in questo periodo è operato di lavoro per la complessa e onerosa organizzazione della Festa Granda che si terrà il 7, 8 e 9 settembre prossimi. Un'attività fondamentale per la buona riuscita della manifestazione è sicuramente la divulgazione della festa. Per far questo il gruppo Alpini di Carpaneto ha intrapreso numerose trasferte, anche fuori regione, sempre a spese personali, per promuovere la Festa Granda carpanetese. Le trasferte, iniziate quasi un anno fa, hanno portato il Gruppo in Cadore, a Roma, nel Vicentino, in Friuli, Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Romagna e, più recentemente, in Trentino, dove gli alpi-

ni di Carpaneto hanno partecipato alle feste alpine organizzate a Darzo, a Spiazio e Pinzolo, in Valtellina a Verceia con il gruppo Alpini locale che è gemellato con il gruppo di Caorso e, infine, lo scorso 29 luglio, a Cercino, in provincia di Sondrio, il cui gruppo Alpini è gemellato proprio con quello di Carpaneto. Accompagnati da parenti e amici, i due gruppi si ritrovano spesso, numerosi, per rinnovare lo spirito di amicizia e fratellanza che li unisce. Ognuna di queste occasioni, in cui è stata messa in atto una vera e propria attività di volantinaggio promozionale della festa, è servita ad allacciare rapporti con altre Sezioni, con la certezza che a loro volta vogliono partecipare alla festa di Carpaneto. Certamente il legame con gli altri gruppi Alpini piacentini non è mai venuto a meno e loro saranno i primi ad essere invitati alla Festa Granda 2018 che si preannuncia particolarmente sentita e partecipata. **Flu**

Villanova, avanza di un altro chilometro la "nuova" strada per San Pietro

Lavori a settembre dopo i primi 700 metri a Cignano. Cantiere anche nei pressi dell'ospedale

VILLANOVA

● Conclusi i primi 700 metri, a settembre partirà un nuovo intervento per rimettere a nuovo la strada provinciale 41. La Provincia di Piacenza, dopo aver ricostruito il tratto all'ingresso di Cignano, è pronta per dare avvio, a settembre, ai lavori di rifacimento del manto stradale per circa un chilometro, a seguire, sulla stessa arteria stradale che da Villanova porta a San Pietro in Cerro. «Abbiamo avuto un occhio di riguardo per la zona della Bassa - dice Patrizia Calza, vicepresidente della Provincia - e teniamo a precisare che sebbene agli occhi della gente siano stati asfaltati solo 700

metri, non si è trattato di una disattenzione ma di una volontà specifica, dettata dall'aver compiuto un intervento profondamente diverso dalle tradizionali asfaltature». Un intervento, questo concluso, inserito in un progetto complessivo di 400mila euro che ha interessato anche la strada Due Ponti e che si andrà a completare, con uno step successivo, appunto a settembre, di complessivi altri 250mila euro. Risorse quest'ultime che saranno destinate, sul territorio di Villanova, non solo per ripristinare, per circa un chilometro, il manto stradale ammalorato della strada provinciale 41, ma anche per rifare il tappeto di usura di circa 500 metri della Due Ponti, nei pressi dell'ospedale "Giuseppe Verdi". Novanta, i giorni contrattuali previsti per l'intervento che sarà avviato nel prossimo mese e che saranno eseguiti isti-



Tecnici e amministratori sulla Provinciale 41 rifatta a Cignano FOTO PADERNI

tuendo un senso unico alternato per non bloccare la circolazione. Anche in questo caso, l'intervento sulla strada provinciale 41 seguirà una linea operativa non tradizionale. «Come nei 700 metri già completati, si andrà a rifare completamente la fondazione stradale - spiega il dirigente del servizio viabilità della Provincia Davide Marengi - perché se ci limitassimo a rifare il tappeto di usura significherebbe passare una mano di bianco su una crepa che continuerebbe ad esistere e dopo poco riapparirebbe. In questo modo, invece, scaviamo a mezzo metri di profondità, e tra il tap-

petto di usura e il binder inseriamo una membrana destinata a migliorare la tenuta dell'asfalto». L'obiettivo insomma è avere un manto stradale più duraturo nel tempo. Soddisfazione da parte del sindaco Romano Freddi: «Abbiamo sollecitato, imparando a portare pazienza e con capacità d'intendere che gli appalti pubblici hanno i propri iter e tempi di realizzazione, e monitorato l'intervento della Provincia. Siamo curiosi e attendiamo di vedere queste ulteriori migliorie alla strada che porta a San Pietro in Cerro».

— Valentina Paderni

Camminata notturna fra i calanchi del Parco del Piacenziano

Domani sera a Chiavenna Rocchetta la prima edizione della "Calancata". Musica e balli

LUGAGNANO

● Ormai ci siamo, domani, sabato, sarà il giorno del debutto di una manifestazione podistica che ha tutte le caratteristiche per imporsi come una di quelle più attese e seguite: la "Calancata". E' una camminata in notturna di circa 8 chilometri ad anello, con partenza e arrivo alla "Torricella" di Chiavenna Rocchetta, lo stupendo palazzo oggi sede del Parco Geologico del Piacenziano. Organizzata dalla Pro loco e dall'associazione "5 Eventi" innanzitutto per promuovere il territorio, la Torricella e gli straordinari paesaggi collinari, avrà un percorso che si copre in circa due ore di camminata, durante la quale si incontreranno punti di ristoro. Sono stati predisposti parcheggi in zona ma, per agevolare la partecipazione a chi non volesse utilizzare l'auto, è stato organizzato un servizio navetta con parten-



Il Crocione, tappa della "Calancata"

ze da Carpaneto, Castellarquato, Lugagnano e ritorno. Per tutti coloro che ne volessero usufruire è necessario prenotarsi telefonando al numero 3286231622. Al termine della camminata con la collaborazione di "Madnight" è previsto un party con musica e balli fino all'alba. "Calancata night", visto il periodo delle stelle cadenti, ha previsto a metà percorso un punto di osservazione del cielo ideale, in quanto privo di inquinamento luminoso. Lungo il tragitto, anche segnali fluorescenti per essere visti senza problema. **Flu**